



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO  
SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA  
TERRITORIALE**

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

---

Codice CIFRA: SGO/ DEL / 2018/

**OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento Regionale "Modello organizzativo e di funzionamento dell' Ospedale di Comunità".**

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTO:

- Il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- La legge 25 del 2006 che, all'art. 14, prevede che la erogazione di tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria delle strutture territoriali sia posta in capo al Distretto;
- Il Regolamento Regionale 16 dicembre 2010 n.18 che reca "Regolamento di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia per l'anno 2010" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 188 del 17/12/2010;
- Il Regolamento Regionale 28 dicembre 2012 n.36 che reca "Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 189 del 31/12/2012;
- L'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8, comma 6 della legge 5.6.2003, n.131, rispettivamente in data 10.7.2014 e 5.8.2014, , concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014- 2016 e l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n.311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto - legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, che concerne il regolamento recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n.70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015);
- La deliberazione di Giunta regionale n.1048 del 19/5/2015 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale 4 giugno 2015 n.14 avente ad oggetto: "Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete Ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato - Regioni 10 luglio 2014 - Patto per Salute 2014- 2016;
- Le deliberazioni di Giunta Regionale n.161 del 29/02/2016 e n.265 dell'8/3/2016 con cui è stato adottato il Regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera, ai sensi del D.M. n.70/2015 e della Legge di stabilità 2016, da sottoporre alla valutazione dei Ministeri affiancanti nonché alla competente Commissione consiliare permanente per il relativo parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini di cui all'art.44 comma 2 della L.R. 7/2004 come modificato dalla L.R. 44/2014;
- La deliberazione di Giunta regionale n.1933 del 30/11/2016 con la quale veniva, tra l'altro, adottata, a parziale modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. n. 161/2016 e n. 265/2016, la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera recependo, peraltro, indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo Tecnico D.M. n. 70/2015;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 1937 del 30 novembre 2016 con la quale veniva approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie beneficiari delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12

“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”;

- La deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 28/02/2017, con la quale, in esito alle consequenziali risultanze istruttorie nella medesima ampiamente riportate, veniva, tra l'altro, approvato il Regolamento regionale di riordino ospedaliero della Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017, a modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 14/2015, e si stabiliva che il Presidente della Giunta emanasse tale Regolamento ai sensi dello Statuto della Regione Puglia;
- Il Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 recante: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 14/03/2017, come integrato dal reg. n. 3/18;
- L'art. 6, comma 9, dell'AIR recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 2289 del 29 dicembre 2007;
- Lo schema di intesa ai sensi dell'art. 5, comma 17, del Patto per la Salute 2014-2016, di cui all'intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità, predisposto dal Ministero della Salute e trasmesso in data 04/07/2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: “Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019.

ATTESO CHE:

- La deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 06/02/2018 ha approvato il “Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018”.
- Il predetto Piano ha previsto :
  - alla sezione GOTER 02.05.01 l'adozione del Protocollo operativo e direttive regionali sulla organizzazione e funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza e degli Ospedali di Comunità;
  - alla sezione GOTER 02.05.04 la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dell'Ospedale di Comunità e le relative tariffe;
  - alla sezione GOTER 01.00 l'adozione di un documento complessivo sulla riorganizzazione della rete di assistenza territoriale. Tale documento rappresenterà la sintesi di tutti i testi normativi e regolamentari adottati nel corso degli ultimi anni ed in corso di adozione, con i quali sono disciplinati i singoli modelli di gestione dei servizi territoriali e le diverse tipologie di offerta.

CONSIDERATO:

- a) Che è stata acquisita dal Sistema Documentale Piani di Rientro al prot. 177 - A del 06/11/2017, nel rispetto dell'obiettivo previsto nel P.O. 2016-2018 di cui alla DGR n. 129/2018, una bozza

avanzata del modello di offerta sanitaria complessiva e dei contenuti dell'attività assistenziale dei Presidi Territoriali di assistenza, e dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli Ospedali di Comunità;

- b) Che il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali ed il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, nella riunione del 23 novembre 2017, hanno invitato la regione a valutare con attenzione quanto disposto in materia dal DM n. 70/2015 relativamente alla vocazione assistenziale dell'Ospedale di Comunità e alla durata massima di degenza prevista;
- c) Che, sulla base di tale documento, il Dipartimento ha avviato un'ampia interlocuzione con le direzioni generali delle ASL, mediante una serie di incontri tecnici, con l'obiettivo di verificare lo stato di attuazione delle riconversioni stabilite dai provvedimenti regionali di riordino della rete ospedaliera, anche con riferimento agli interventi finanziati mediante i fondi strutturali, acquisire e valutare eventuali esigenze di rimodulazione dei servizi sanitari già previsti, alla luce degli interventi in corso sull'offerta assistenziale nonché dei requisiti in via di definizione (riunioni in data 12/12/2017 e in data 29/01/2018 con la ASL Bari; in data 14/12/2017 e in data 23/01/2018 con la ASL Brindisi; in data 14/12/2017 e in data 07/02/2018 con la ASL BT; in data 15/12/2017 e in data 24/01/2018 con la ASL Taranto ; in data 15/12/2017 e in data 29/01/2018 con la ASL Foggia; in data 20/12/2017 e in data 31/01/2018 con la ASL Lecce);
- d) Che la bozza di documento è stata oggetto di informativa ai portatori di interessi nel corso di appositi incontri, e, in particolare, con le OO.SS. rappresentative della Dirigenza Medica firmatarie del CCNL (incontro svoltosi in data 27/03/2018) ed il CPR (incontri svoltisi in data 25/05/2018 e 12/06/2018);
- e) Nel corso della riunione di verifica del 29/03/2018 Tavolo e Comitato hanno espresso parere favorevole sulla bozza di regolamento, presentata dalla regione con nota prot. 39\_18 sugli Ospedali di Comunità;
- f) Che, a seguito dell'ampia attività interlocutoria con le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie Locali e con le OO.SS. rappresentative, si è addivenuti ad una definizione del modello organizzativo dell'Ospedale di Comunità in coerenza con quanto previsto dallo schema di intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità, predisposto dal Ministero della Salute e trasmesso in data 04/07/2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;

#### CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- a. Il Regolamento relativo al modello organizzativo e di funzionamento dell'O.d.C. è stato adottato, in prima lettura, con DGR n.1977 del 06/11/2018, acquisita dal Sistema Documentale Piani di Rientro al prot. n.130 del 05/11/2018, assegnato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 08/11/2018 per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 44, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia, ed esaminato dalla terza Commissione nella seduta del 29/11/2018;
- b. Sul provvedimento è stato espresso, dalla competente Commissione consiliare, parere favorevole, con osservazioni, trasmesso con nota prot. n. 20180084472-312746/602 del 30/11/2018;

- c. Successivamente, sono pervenute osservazioni da parte delle organizzazioni sindacali dei Medici di Medicina Generale, in parte recepite nella revisione del testo del regolamento, riguardanti le seguenti disposizioni:
- 1) all'art. 6 *“Modalità di accesso”* sono aggiunte le seguenti previsioni:
    - al comma 1: l'accesso avviene *“anche direttamente dal Pronto Soccorso”*;
    - il comma 2: *“Qualora l'accesso avvenga a seguito di ricovero ospedaliero, le dimissioni dal Presidio Ospedaliero vanno programmate in orari tali da consentire l'intervento tempestivo del medico di AP”*;
  - 2) all'art. 7 *“Responsabilità”* sono aggiunte le seguenti previsioni:
    - al comma 8: La responsabilità clinica è garantita dal medico responsabile clinico - medico di AP di scelta dell'assistito - che assicura l'assistenza medica routinaria e una *“disponibilità”* diretta telefonica;
    - il comma 9: *“In caso di mancata disponibilità del medico di AP, l'infermiere in capo al quale è posta la responsabilità assistenziale deve contattare i medici della continuità assistenziale”*.
  - 3) all'art.7 *“Responsabilità”* è eliminata la seguente previsione:
    - al comma 8: *“... non oltre i 45 minuti...”*;
  - 4) all'art. 11 *“Requisiti organizzativi e standard clinico-assistenziali”* sono aggiunte le seguenti previsioni:
    - al comma 5: L'assistenza medica è garantita dai medici di AP...che... *“garantiscono almeno un accesso settimanale...”*;
    - il comma 8: *“Le prescrizioni sono effettuate dal medico di A.P. su ricetta dematerializzata. I farmaci necessari sono prescritti dal medico di A.P. e forniti dalla farmacia territoriale, a cura del coordinatore infermieristico. Le prescrizioni effettuate vengono riportate nella cartella clinica del paziente.”*
- d. Gli articoli 5) e 6) sono stati complessivamente modificati nella parte formale, mediante ricollocazione/accorpamento delle varie disposizioni, al fine di garantire la coerenza del documento;
- e. La ASL Bari, con nota prot. n. 48803 del 20/02/2019, ha avanzato una richiesta di attivazione di ulteriori n.2 Ospedali di Comunità rispetto alle strutture già previste nel R.R.n. 7/2009, e precisamente: n.1 O.d.C. presso il PTA di Grumo Appula e n.1 O.d.C. presso il PTA di Noci, chiedendo l'attivazione di n.10 posti letto per struttura;
- f. La ASL ha avanzato tale richiesta al fine di: *“ 1. Garantire una migliore risposta assistenziale di tipo residenziale indirizzata a pazienti affetti da patologie acute o croniche temporaneamente riacutizzate, che necessitano di basso livello assistenziale, ma che non possono usufruire dell'ADI per inidoneità o in quanto necessitano di sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, nelle more dell'attivazione delle UU.OO. di Lungodegenza presso i Presidi di Altamura, Putignano, Terlizzi e Triggiano (come da R.R. n.7/2017); 2. ridurre i ricoveri inappropriati presso le UU.OO. dei Presidi Ospedalieri;...”* (nota prot. n. 48803 del 20/02/2019);
- g. La ASL sostiene, inoltre, che *“i P.T.A. di Noci e Grumo Appula hanno le potenzialità di possedere i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi (approvati con D.G.R. n.1977/2018), che garantiscono la qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti”*;
- h. La ASL evidenzia che *“il rapporto tra numero di posti letto in Ospedali di Comunità e posti letto totali attribuiti evidenzia al momento una situazione sfavorevole per la ASL BA rispetto alle altre Aziende Sanitarie pugliesi”*;

- i. L'art. 5, comma 4, del R.R. n.7/2019 prevede: *“Ogni successiva modifica e/o integrazione dell’offerta dei servizi dei singoli PTA e delle relative schede sarà disposta con delibera di giunta, su richiesta motivata delle Aziende Sanitarie, fermo restando quanto stabilito dal presente regolamento rispetto al set minimo di servizi, e dagli specifici regolamenti regionali che disciplinano il fabbisogno regionale relativo ai singoli servizi offerti nel PTA.....”*;
- j. Alla luce di quanto sopra, la richiesta della ASL BA risulta motivata e condivisibile;
- k. Si rende opportuno prevedere, pertanto, n. 1 Ospedale di Comunità e relativi 10 p.l. nel PTA di Noci e n.1 Ospedale di Comunità e relativi 10 p.l. nel PTA di Grumo Appula, ad integrazione di quanto previsto nel R.R. n.7/2019;
- l. Si rende opportuno, alla luce delle modifiche apportate al testo approvato con DGR n.1977 del 06/11/2018, approvare nuovamente in prima lettura il testo del regolamento, così da consentire alla competente Commissione consiliare di esprimersi sui punti non oggetto di prima valutazione.

Si propone:

- a) Di procedere nuovamente ad approvare, in prima lettura, l'allegato schema di Regolamento, parte integrante del presente provvedimento, che definisce il modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di Comunità, a modifica ed integrazione dei Regolamenti Regionali nn. 3/2005, 14/2015 e 07/2017 (integrato dal R.R. n.03/2018), così da consentire alla competente Commissione consiliare di esprimersi sui punti non oggetto di prima valutazione;
- b) Di modificare il Regolamento regionale n. 7/2019, ai sensi dell'art. 5, comma 4, dello stesso regolamento, mediante la previsione di n.1 Ospedale di Comunità e relativi 10 p.l. nel PTA di Noci e n. 1 Ospedale di Comunità e relativi 10 p.l. nel PTA di Grumo Appula.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. N. 28/01 E S.M. E I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- Di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- Di approvare l'allegato schema di Regolamento, parte integrante del presente provvedimento;
- Di modificare, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento regionale n. 7/2019, le schede relative ai PTA di Noci e Grumo Appula, mediante la previsione di n.1 Ospedale di Comunità e relativi 10 p.l. nel PTA di Noci e n. 1 Ospedale di Comunità e relativi 10 p.l. nel PTA di Grumo Appula.
- Di trasmettere il presente Atto, per il tramite del Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della Commissione competente per materia, nei modi e nei termini di cui all'art.44, comma 2 della legge regionale 7/2004, come modificato dall'art.3 della LR 44/2014;
- Di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti del citato art.44 comma 2 della LR 7/2004, l'approvazione definitiva del Regolamento.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Isabella CAVALLO \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio: Giuseppe LELLA \_\_\_\_\_

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,  
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: Angelosante ALBANESE \_\_\_\_\_

Il Presidente della Giunta regionale: Michele EMILIANO \_\_\_\_\_



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER  
TUTTI**

**SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

**SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE**

**ALLEGATO A**

**“Regolamento Regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dell'Ospedale di  
Comunità”**

Il presente allegato è composto  
di n. 11 (undici) pagine esclusa la presente

Il Dirigente della Sezione SGO  
(Giovanni Campobasso)